Conto corrente con la Posta

Gallarate, 1 Febbraio 1913.

Anno IX — Num. 5

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 7
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 a Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

UNA LEGGE
in favore della piccola proprietà

La Presidenza della Federazione Italiana dei piccoli proprietari ha diramato in questi giorni alle sue sezioni la seguente importante circolare:

E' noto che uno dei mali più gravi da cui è colpita la piccola proprietà in molte provinsie d'Italia, è la dispersione dei possessi: sminuzzati sovente in tante particelle piccolissime di terreno che si trovano distanti fra loro, non permettono una coltivazione razionale e rimunerativa, rendono necessario al contadino non poca perdita di tempo e fatica per passare dall'una all'altra parte, costituiscono un ostacolo al riordinamente e al progresso della proprietà lavoratrice. E' pure noto che questo inconveniente, mentre trae la sua origine dalle divisioni ereditarie e può essere tolto mediante opportuni accordi o di appezzamenti o *permute* fra i contadini interessati, ha trovato sempre un forte impedimento alla sua eliminazione nelle gravi spese fiscali di trapasso richieste per gli atti di vendita ed acquisto e che avrebbero finito per portar via tutto o quasi tutto il valore dei pezzi di terra da scambiare.

E' poco noto invece che nella recente riforma delle disposizioni sulle tasse di bollo e registro, la giunta generale del bilancio ha fatto introdurre l'art. 10 della legge 23 aprile 1911 il quale è vantaggioso per la piccola proprietà, rappresenta un primo passo verso gli sgravi fiscali tanto desiderati, e rende assai facili e convenienti le *permute* o *arrotondamenti* diretti a costituire delle piccole proprietà più omogenee, ordinate e produttive.

Tale articolo infatti rende esenti dalle tasse di registro « le permute dei fondi rustici che abbiano per iscopo l'arrotondamento della proprietà fondiaria dell'una o dell'altra parte contraente, sempreché *la parte da premutarsi a tal fine non superi il valore di lire cinquemila* ».

La nostra Federazione ritiene di rendere un servizio pratico e alla classe dei piccoli proprietari e alla vita agraria del paese richiamando l'attenzione di tutti i suoi soci sopra questa facilitazione e raccomandando loro di approfittarne, ove occorra e sia possibile per riordinare le loro proprietà frazionate e disperse e renderne più facile e proficua la coltivazione.

All'uopo aggiunge le seguenti istruzioni:

1. L'esonero è concesso soltanto quando l'uno o l'altro dei proprietari provi che la permuta serve ad arrotondare il suo fondo, cioè nel caso che uno dei due contraenti cede un suo pezzo di terra per averne in cambio un altro confinante con la sua proprietà;

2. Questa prova viene data da un certificato in carta libera che l'uno o l'altro dei proprietari si fa rilasciare dal Municipio oppure dalla presidenza del Comizio Agrario della Provincia;

3. Per avere l'esonero, basta che, l'appezzamento diretto ad arrotondare la proprietà non superi il valore di *cinquemila lire*. Se l'altro che si da in cambio, ha un valore uguale, non si paga nulla. Se invece ha un valore inferiore o superiore, si paga la tassa normale di registro soltanto sulla differenza.

La Federazione confida che il suo richiamo sarà accolto dai soci, i quali studieranno la cosa nei diversi luoghi e per diversi casi. Ma mentre fa rilevare questo sgravio di concessione recente, è lieta di annunciare che si prepara a lottare con energia e tenacia per ottenere dallo Stato quegli sgravi più importanti e generali che la classe dei Piccoli proprietari ha il diritto di rivendicare come opera di giustizia distributiva e di progresso sociale.

Bricciole di Statistica Gallaratese

L'Amministrazione comunale di Gallarate, il dicembre scorso, ha pubblicato in elegante volume edito dalla *Tipografia Lazzati*, il *Rendiconto morale e finanziario dell'anno 1911* che si presenta in forma pratica e chiara, corredato da un buon numero di *dati statistici* che ogni anno vanno aumentando con vero compiacimento per gli amatori di Economia e Statistica, i quali possono facilmente attingervi notizie, confronti, rilievi che contribuiscono a far conoscere più intimamente l'attività ed i risultati della nostra vita locale.

Certo, un bollettino mensile di dati statistici che alla fine d'anno fossero riuniti, ordinati, analizzati in un annuario comunale che uscisse indipendente dal conto amministrativo del Comune — e quindi un po' meno in ritardo — sarebbe da preferirsi, anche perchè riescirebbe più completo e proficuo richiedendo l'opera di uno speciale ufficio, dotato di adeguati mezzi per affermarsi con uniformità di indagini, con confronti interessanti, con la raccolta di elementi di indiscutibile utilità, anche pei profani, i quali potrebbero così maggiormente apprezzare la vita amministrativa e sociale della Città. Pur tuttavia anche questa statistica annuale è fatta con criteri razionali e moderni, e contiene notizie e dati meritevoli di considerazione.

Ed infatti non è interessante sapere che nel nostro Comune si ebbero 28 nati nell'anno 1908, ogni mille abitanti, 28 nel 1909, 24 nel 1910, 24,50 nel 1911, mentre la media generale del Regno è di 33,37 per mille nel 1908, 32,42 nel 1909, 32,10 nel 1910 e 32,40 nel 1911?

Furono contratti 7 matrimoni — sempre ogni mille abitanti — nel 1908, 6.50 nel 1909, 6 nel 1910 e 6,30 nel 1911 quindi con una lieve differenza in meno sulla media generale del Regno che fu dell'8.30 nel 1908, del 7.74 nel 1909, del 7.90 nel 1910 e del 7.70 nel 1911.

A Gallarate si verificarono 15 decessi, ogni mille abitanti, nell'anno 1908, 15.50 nel 1909, 18 nel 1910, 15 nel 1911, mentre nel Regno si ebbe una mortalità generale del 22.56 per mille nel 1908, 21.46 nel 1909, 20.90 nel 1910, 21 nel 1911.

Degna di rilievo la mortalità del 1910 che fu appena del 13 per mille, cifra bassissima, che non risulta siasi verificata in altra Città industriale d'Italia.

Ma se si volesse dare uno sguardo retrospettivo alle condizioni demografiche e sanitarie di un tempo — non molto lontano — si rileverebbe che nel 1900 la mortalità era del 22 per mille a Gallarate e del 24 per mille nel Regno, nel 1905 del 20 per mille a Gallarate e del 22 per mille nel Regno, ed infine nel 1911 era del 15 per mille sempre a Gallarate, mentre nel Regno resta del 21 per mille.

Dati e confronti questi, che dicono, meglio di qualsiasi convincente parola, quanto sia stato il cammino fatto, quanto bene furono collocati i danari presi a prestito per le costruzioni ed ampliamento delle scuole, per la sistemazione di nuove strade, per l'ampliamento delle vecchie, per l'impianto e distribuzione dell'acqua potabile, per l'ampliamento del macello; nonchè le aumentate spese per l'istruzione pubblica, per i servizi di disinfezioni, di ispezioni, di nettezza pubblica, di vigilanza annonaria ed urbana.

Altri fattori che, in questi tempi, meriterebbero qualche parola di commento sarebbero l'immigrazione e l'emigrazione degli abitanti nel Comune, ma ci limiteremo ad osservare che dai dati statistici si rileva una sosta nell'aumento della popolazione che è senza dubbio una conseguenza della crisi industriale e finanziaria che travaglia da qualche anno la nostra Regione.

Non privo di interesse è qualche confronto sulle medie delle spese effettive per individuo; queste mentre nel 1901 ammontavano a L. 13.25 per abitante, sono salite a L. 16, sempre per abitante, nel 1905 e via via crescendo a L. 18.25 nel 1908, a L. 21.63 nel 1009, a L. 25.50 nel 1910 ed infine a L. 28.80 nel 1911. Cifre che apparentemente potrebbero allarmare, ma che invece messe a fianco delle medie di altri Comuni, anche vicinissimi e di pari importanza, farebbero stupire perchè proporzionalmente risultano basse. Basterà accennare — per pura curiosità — che a Milano nel 1910 la media delle spese per abitante fu superiore alle L. 85!

Dunque si spende di più, è innegabile, ma in compenso si è molto migliorata la Città, si sono estesi, ampliati, migliorati i servizi pubblici e sopratutto vi si muore molto — ma molto — meno.

E questo non è poco, in quanto è risaputo che ogni vita umana ha un valore economico medio — al dire dei migliori economisti ed igienisti — di circa quattro mila lire.

Il che starebbe ad indicare come Gallarate per effetto delle migliorate condizioni igienico-sanitarie ed economiche ha fatto e fa un forte risparmio di vite umane a tutto beneficio dell'economia nazionale e limitando il confronto fra la mortalità dell'anno 1901 e quella del decorso 1911, si ha per risultato pratico che nello scorso anno morirono in media sei persone in meno per ogni mille abitanti e quindi proporzionalmente si ebbero in complesso circa cento otto decessi in meno in un solo anno, pari ad un patrimonio economizzato di circa quattrocentotrenta mila lire che starebbe a rappresentare altrettanto aumento annuale di ricchezza pubblica.

GUIDO ARGENTI.

INTERESSI CITTADINI

CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta del 27 gennaio 1913),

Sono presenti: Bardelli, C. Borgomaneri, D. Borgomaneri, G. Borgomaneri, Colombo, Gomarasca, La-Croix, C. Macchi, G. Macchi, L. Macchi, Maraggia, Moroni, Mauri, Orlandi, Pasta, Piantanida, Piceni, Sacconaghi, Spadoni, Venegoni; Mancano senza giustificazione: Bitelli, Braga, Buffoni, Introini, Agnelli e Spaini; Hanno giustificata l'assenza Fiorenti e Caroli; Gnocchi è dimissionario; Somaruga defunto.

Come il *Sindaco*, avendo constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Orlandi raccomanda di studiare, d'accordo cogli altri comuni interessati, una conveniente sistemazione della strada che conduce alla *Malpensa*. Lamenta poi che nella nostra città circolino indisturbati molti giocolieri ambulanti che adescano al giuoco, coll'attrattativa di piccoli premi, i ragazzi.

Il *Sindaco* risponde che, per quanto riguarda la strada della *Malpensa*, vi è già un progetto fatto per conto del Comune di Vizzola e prossimamente avrà luogo un convegno per provvedere opportunamente, e che, per quanto riguarda i giocolieri, sebbene trattasi di attribuzioni spettanti alla P. S., tuttavia si interesserà in proposito.

G. Macchi lamenta di nuovo le condizioni in cui versa la Capella dei Benemeriti e domanda che si provveda subito specie a rimuovere le panche che rappresentano un vero sconcio.

Il *Sindaco* assicura che terrà presente la raccomandazione.

Il cons. *La-Croix* lamenta che nella strada E. Pastori si sentano odori ed esalazioni pestilenziali, prega di provvedere.

Il *Sindaco* dice che farà pratiche per scoprirne le cause e per adottare i provvedimenti del caso.

In seconda lettura si approvano le spese facoltative contenute nel preventivo 1913, il prestito di L. 35.000 colla Cassa Depositi e Prestiti per il Palazzo delle Scuole di Cedrate, e di L. 20.000 per la costruzione del Lazzaretto.

Si ratifica la delibera d'urgenza della Giunta per storni di fondi del Bilancio.

Si accettano in seduta segreta le dimissioni della maestra Bonamore che vinse il concorso nelle Scuole di Milano, riuscendo sesta fra 600 concorrenti.

L'ass. *Piceni* prende occasione per ricordare i meriti della dimissionaria, dicendosi spiacente che le nostre Scuole perdono un'ottima insegnante.

Dopo ciò la seduta è levata.

Un plauso agli impiegati comunali.

Il Sottoprefetto cav. Farello così scrive all'on. Sindaco:

li 25 gennaio 1913.

Sig. Sindaco di Gallarate,

Ho rilevato con vivo compiacimento la diligenza e l'esattezza colle quali venne compiuto in codesto Comune il lavoro di compilazione della Lista elettorale politica 1913.

Mentre esprimo alla S. V. quale capo della Amministrazione e quale presidente della Commissione Elettorale comunale, la mia viva soddisfazione, la prego di far avere a mio nome ai funzionari incaricati dell'importante servizio una parola di encomio.

Il Sottoprefetto — FARELLO.

La Scuola di taglio.

Come i lettori ricordano l'Amministrazione Comunale, l'anno scorso, ha istituita, molto opportunamente, una scuola di taglio. La frequenza delle alunne iscritte ed i buoni risultati ottenuti dimostrano la importanza ed utilità della Scuola che viene continuata anche in quest'anno scolastico.

La insegnante signora Lina Predieri così scrive in proposito nella sua relazione alla Giunta Municipale: « Le lezioni incominciarono il 4 febbraio ed ebbero fine il 28 luglio avendo il corso la durata di sei mesi. Le lezioni fatte furono 26 e giorno di lezione fu la domenica coll'orario dalle 9 alle 12. La frequenza delle alunne fu ottima, giacchè di 13 inscritte 12 furono le frequentanti. L'insegnamento fu impartito in base al seguente programma: I° Corpi di squadra; II° Sottane di varie forme; III° Camicette; IV° Vestaglia; V° Matinèe; VI° Camicia da notte per donna; VII° Mutande; VIII° Camicie da uomo; IX° Giacca.

« Sottoponendo alla S. V. Ill.ma la relazione riguardante l'andamento della mia scuola e il programma da me svolto, credo fare util cosa aggiungendo alcune considerazioni sull'utilità di detta scuola. Il corso d'insegnamento da me iniziato mira allo scopo di rendere accessibile alla donna di qualsiasi condizione il metodo razionale e pratico per riuscire a confezionare i propri vestiti e la biancheria, traendone oltre il vantaggio immediato del sapere, l'altro non meno considerevole del risparmio.

« Ora che il problema economico si presenta a tutti colla sua ardua soluzione, la spesa della sarta grava non poco e possono reputarsi fortunate quelle famiglie e quei mariti che hanno nella loro casa una donna che sappia far da sè i propri vestiti.

« E credo di poter senza reticenze affermare che le mie allieve di questa città hanno anch'esse intuito la grande utilità del nuovo metodo che va man mano allargandosi e propagandosi a tutta Italia, giacchè volonterose e solerti hanno frequentate le mie lezioni mostrando ad esse un vivo interessamento e dando ottimi risultati.

« Come mi è di soddisfazione il pensiero d'essere riuscita a istituire prima in Gallarate una Scuola di taglio e confezione d'abiti femminili, faccio appello alla S. V. Ill.ma perchè detta scuola abbia ad ottenere l'appoggio delle autorità comunali e scolastiche, ed *abbia ad avere definitivamente confermata la sua istituzione, annettendola alle scuole festive* ».

L'agitazione dei Professori.

Gli insegnanti tutti della nostra *R. Scuola Tecnica* si sono uniti in *Sezione* della *Federazione fra Insegnanti delle Scuole Medie*, a tutela dei loro diritti, riconosciuti sinora soltanto a parole e con premesse, ma misconosciuti in fatto.

A presidente fu eletto l'ing. Ceriani cav. uff. Alfonso: a segretario il prof. Giovanni Salvagno.

E' stato votato alla unanimità il seguente *ordine del giorno*:

« Gli insegnanti della R. Scuola Tecnica di Gallarate – oggi costituitisi in sezione della F. I. S. M.'

plaudono al fecondo riveglio del Consiglio Federale, che è valso a ridare vigore alle sezioni esistenti e a farne sorgere di nuove;

si associano agli ordini del giorno votati ai congressi di Bergamo e di Sinigaglia;

fanno voti che in un avvenire prossimo l'on. Fradeletto possa telegrafare all'onorevole Credaro, non la lode per i *sinceri propositi* di migliorare le tristi condizioni degli insegnanti, ma il plauso per avere — con una legge riparatrice — tolto gli insegnanti stessi dalle angustie fra cui vivono, e restituito la Scuola al posto che le compete fra le istituzioni sociali ».

Il Comitato Gallaratese della "Dante Alighieri" alla festa marinaresca di Spezia.

A rappresentare il nostro Comitato della « Dante » alla solenne cerimonia ch'ebbe luogo il 26 corr. a Spezia per la consegna della bandiera di battaglia, donata dalle donne italiane, alla dreadnought « Dante Alighieri » intervennero i soci ing. cav. uff. Carlo Macchi, rag. cav. Enrico Macchi, Pasta Martino e Sartorio capomastro Giovanni. Essi vi parteciparono col vessillo sociale, ammirato fra i molti dei Comitati intervenuti, e riveduto con gioia dalla gentile e distinta madrina signora Golgi che col marito Senatore Golgi membro del Consiglio Centrale, ed il prof. cav. Villa, presidente Comitato di Pavia, ebbe pei nostri rappresentanti gentili premure.

Ci compiacciamo vivamente cogli egregi

AGENZIA PER LA LOMBARDIA

soci che degnamente rappresentarono la nostra Gallarate ad una festa italiana grandiosa e solenne, nella quale l'entusiasmo patriottico raggiunse la nota più eccelsa, sia sulla potente e bella corazzata dal motto Dantesco, « Con l'animo che vince ogni battaglia », sia durante il magnifico *Thè danzante* offerto negli splendidi locali del Municipio di Spezia dalle Signore del Comitato locale della « Dante », festa, cui intervenne anche S. A. il Duca degli Abruzzi con un brillante seguito marinaresco.

Per l'obbligo di frequentare la Scuola

Nel pomeriggio di lunedì, in una sala del Municipio, si è radunata la Commissione incaricata della vigilauza per la osservanza dell' obbligo dell' istruzione. Erano presenti i signori: G. Borgomaneri, C. Maraggia, cav. E. Sacconaghi, dott. C. Gilli, Daniele Bettinelli, direttore didattico, Nicolò Fontana, direttore didattico. Presiedeva l' avv. comm. Renato Piceni.

La Commissione, udite le relazioni dei direttori didattici, ne prese atto, constatando con vivo compiacimento come l'obbligo dell'istruzione venga a Gallarate osservato rigorosamente, sicchè può dirsi che tutti gli obbligati all'istruzione frequentino le scuole, come risulta dalle seguenti cifre:

Nel *Capoluogo*:
Obbligati maschi 774; frequentanti 714;
Obbligate femm. 794; » 514;

La differenza è data esclusivamente da alunni ed alunne che frequentano gli istituti privati, le scuole secondarie e le scuole delle Cannosiane.

Nel *Sobborgo di Cedrate*:
Obbligati maschi 124; frequentanti 124;
Obbligate femm. 122; » 102;

Nel *Sobborgo di Arnate*:
Obbligati maschi 103; frequentanti 95;
Obbligate femm. 89; » 68;

Alla *Madonna in Campagna*:
Obbligati maschi 120; frequentanti 94;
Obbligate femm. 114; » 68.

Anche per le frazioni e per la Madonna in Campagna, la differenza risultante dalle cifre sopra esposte è determinata, oltre che dalle ragioni sopra accennate per il Capoluogo, dal fatto che parecchi scolari, per la necessità di sfollare alcune classi troppo numerose, vennero destinati alle Scuole pubbliche del Capoluogo.

Dal che appare evidente, che, ad onore della nostra popolazione, si può affermare che l'obbligo dell'istruzione a Gallarate è da tutti spontaneamente rispettato, come la stessa Commissione ebbe campo di constatare.

La seduta della Commissione di vigilanza Scolastica.

Importantissima riuscì la seduta della Commissione scolastica ch' ebbe luogo mercoledì 29 corr, nella sala della Giunta, sotto la presidenza dell'ass. della P. I. comm. avv. Renato Piceni.

Erano presenti: Etta Macchi-Piantanida, Adele Ambrosoli, cav. uff. Rodolfo Mauri, dott. Ettore Locarno, Giuseppe Borgomaneri, Costanzo Maraggia, rag. Priamo Rumi, Ugo Villa, cav. Emilio Sacconaghi, Alceste Pasta, cav. ing. Carlo Macchi, dott. Costanzo Gilli ed i direttori didattici Daniele Bettinelli e Nicolò Fontana.

Il presidente avv. Piceni dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti e portato loro un cordiale saluto a nome dell'Amministrazione, fa una succinta relazione dell' andamento scolastico, specie dal punto di vista morale e disciplinare, richiamando le principali riforme ed innovazioni introdotte. Ricorda le istituzioni sussidiarie ed integrative, che vengono amministrate e dirette egregiamente dal Patronato Scolastico; richiama l' interesse della Commissione sulle funzioni e mansioni dalla legge ad essa affidate; e chiude rivolgendo viva preghiera ai commissari perchè facciano frequenti visite alle scuole; il che serve d' incoraggiamento e di sprone agli insegnanti ed agli alunni.

Il direttore didattico Bettinelli, riferisce esaurientemente sull' andamento didattico delle scuole, e ciò a nome anche del collega direttore Fontana: ricorda quanto si è fatto nei riguardi dell'orario scolastico, degli sfollamenti del corso popolare e delle altre istituzioni, quali le scuole serali e festive, le scuole professionali ecc. S'intrattiene a parlare della frequenza, dell' opera degli insegnanti e di tutto quanto concerne il funzionamento della scuola. Dice che nel complesso può dichiararsi soddisfatto, come soddisfatta dev' essere la cittadinanza dei risultati della scuola elementare. Chiude assicurando che da parte sua e del direttore Fontana, come da parte degli insegnanti, si farà quanto è necessario per il sempre maggior incremento dell'istruzione.

La Commissione approva unanime la relazione del presidente e del direttore Bettinelli.

Il sig. Villa chiede conto di alcuni sfollamenti e della ripartizione della città nelle zone scolastiche, facendo osservazioni specie in ordine alle scuole di Cedrate ed all'assistenza sanitaria.

Il dott. Locarno espone alcuni suoi concetti in ordine specie allo sviluppo dell'educazione fisica, proponendo un sistema di programma pratico che dovrebbe venir effettuato per dare la dovuta importanza alla ginnastica.

Parlano ancora facendo rilievi in vario senso il sig. Villa, il sig. Alceste Pasta, il rag. Rumi, il cav. Mauri, il dott. Gilli ed altri.

Rispondono il comm. Piceni, i direttori Bettinelli e Fontana. E dopo ciò viene approvato all'unanimità un ordine del giorno contenente i voti espressi dalla commissione scolastica, e cioè: che, quando sia possibile, venga costruito il Palazzo scolastico alla Madonna in Campagna, per dar modo di effettuare altri necessari sfollamenti; venga aumentato il numero delle maestre supplenti; venga dato maggior sviluppo all' insegnamento della ginnastica ed all'educazione fisica in relazione alla disciplina ed all' educazione morale; venga affrettata l'istituzione delle doccie; venga aumentata l'assistenza sanitaria ed igienica nella scuola.

Dopo ciò l'importante seduta viene tolta.

Congregazione di Carità.

Il Consiglio d'amministrazione della *Congregazione di Carità* si riunirà lunedì, 3 febbraio, alle ore 20,45, per trattare i seguenti oggetti:

1. — Proposta di assicurazione del personale contro le responsabilità civili;
2. — Ricorso di Scaltritti Alberto per esonero di penali;
3. — Affitto di terreno a Scaltritti Attilio di Orago;
4. — Proposta di alienazione di diversi appezzamenti staccati;
5. — Riparazioni al Molino Giambello;
6. — Elargizioni diverse;
7. — Svincolo dei depositi di coloni del Legato Carabelli e del Concessionario Bonicalzi Innocente;
8. — Proposta del Comune di Gallarate per affrancazione di livello;
9. — Ricorso per restituzione di caparra di Scaltritti Luigi Vincenzo;
10. — Cauzione del Tesoriere;
11. — Modalità per vendita di piante e per il ripopolamento dei boschi;
12. — Controfferta del Sig. Enrico Bianchi per cessione d'area a Orago;
13. — Approvazione della convenzione circa la riforma del servizio sanitario;
14. — Comunicazioni eventuali.

L' affrancazione di un livello enfiteutico

Dell'area comunale in vendita, già un tempo adibita a cimitero urbano lungo il viale Milano, fa parte il numero mappale 714, sul quale grava un livello enfiteutico costituito con rogito D. Casoretti del 29 giugno 1890 col canone annuo di L. 60 a favore del Civico Ospedale.

La necessità di liberare detta area da ogni vincolo e servitù per agevolarne la vendita, consigliava a redimere il livello enfiteutico mediante il pagamento di un capitale in danaro corrispondente all'annuo canone sulla base dall'interesse legale, giusto il disposto dell'art. 1564 del Codice Civile.

Perciò il Consiglio Comunale, in una delle sue ultime sedute, ha deliberato di affrancare detto livello, mediante il versamento della somma di L. 1200 corrispondente a detto canone sulla base dell'interesse legale, ed autorizzava il Sindaco alle pratiche relative, riservandosi di deliberare a parte il provvedimento finanziario per il pagamento della emergente spesa.

Nozze

Giovedì, 30 corr., a Marzio nella più stretta intimità, si sono celebrate le auspicate nozze del Dott. Mario Covi colla Signorina Rina Ceriani, nipote del nostro Sindaco Olinto Pasta. Funzionò da ufficiale dello Stato Civile l'assessore di Marzio e nostro amico Cav. Vittorio Lissoni, il quale, dopo la cerimonia, offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro, esprimendo, con un breve ed efficace discorso, gli auguri ed i saluti degli amici e dei parenti.

Gli sposi sono partiti per un viaggio in Isvizzera.

FEBBRAIO
8
SABATO GRASSO
Al Teatro di Condominio
GRANDE
Veglione Bianco della Pace
Pro-Padiglione Chirurgico

Revisione delle Liste Elettorali Amministrative per l'anno 1913.

In relazione al disposto dell'art. 37 della legge comunale e provinciale (testo unico 21 Maggio 1908, n. 269), si porta a pubblica notizia che trovansi affissi all'albo pretorio e depositati con tutti i relativi documenti nell'Ufficio comunale d'Anagrafe i seguenti Elementi, compilati dalla Commissione comunale incaricata della revisione annuale per le Liste elettorali amministrative:

a) Gli elenchi dei cittadini che hanno conseguito il diritto di essere inscritti nella Lista elettorale suddetta;
b) Gli Elenchi delle proposte di cancellazione dalla Lista elettorale medesima;
c) Gli Elenchi delle domande non accolte per l'inscrizione nella detta lista elettorale.

Tali Elenchi e documenti rimarranno pubblicati sino al giorno 15 Febbraio p. v., e chiunque potrà prenderne visione nelle ore di Ufficio con facoltà di presentare, entro detto termine, i reclami che crederà del caso contro l'operato della Commissione comunale; sui quali reclami dovrà decidere la Commissione elettorale provinciale.

x

La democrazia nell' arte di G. Verdi è il tema della conferenza che — ricorrendo l'anniversario del centenario di G. Verdi — l' oratore Adolfo Cimadori terrà nell'aula del Consiglio comunale (gentilmente concessa) lunedì sera 3 febbraio alle ore 20.30.

x

Alla Palestra ginnastica si tenne, sabato scorso, una riuscitissima serata danzante; martedì, 4 corr., dalle ore 15 alle 18 avrà luogo il Ballo dei fanciulli, cui saranno ammessi esclusivamente i figli ed i nipoti dei soci purchè accompagnati dai soci stessi.

x

Al Casino del Teatro i thè danzanti sortirono l'esito più soddisfacente per il grande concorso di signore e signorine. Questa sera e giovedì festa danzante. Domani, alle ore 14, Ballo dei fanciulli.

x

Nel Salone della musica « La Libertà » è indetto per questa sera 1 febbraio un grandioso veglione popolare.

In guardia contro le truffe a mezzo degli avvisi nei giornali! — Il console generale d' Italia in Madrid fa conoscere, a mezzo del Ministero degli Esteri, che la Società « Unione Romana Universale » di quella città continua a perpetrare mediante inserzioni nella quarta pagina dei giornali truffe a danno dei nostri counazionali.

Poichè tali truffe vanno estedendosi di numero e ne rimangono vittime persone di misera condizione sociale che si lasciano suggestionare dal miraggio di facile e pronto guadagno, siamo pregati dall'autorità prefettizia di mettere in guardia il pubblico.

x

L' assemblea della Federazione degli esercenti. — Giovedì sera, alla *Federazione Esercenti e Negozianti di Gallarate* ebbe luogo l'assemblea dei soci. Erano presenti quarantun esercenti e, dopo la approvazione della relazione morale sull'indirizzo della Federazione e del giornale di classe « Il progresso economico» diretto dall' avvocato Guido Sironi, e della relazione finanziaria, fatta dal revisore Giuseppe Orlandi, si passò alla nomina del Consiglio Direttivo, che riuscì così composto: Spadoni Pasquale per i lattivendoli, Caroli Ernesto per i droghieri, Mauri cav. Rodolfo per i Negozianti, Ghiringhelli Enrico per gli osti, Landini Carlo per i prestinai, Minoli Andrea per i salumieri, Gaspari Giuseppe per i Macellai, Carnelli Paolo per i pizzicagnoli e Gionchetta Luigi per i parrucchieri. A revisori furono nominati: Giuseppe Orlandi, Ambietti Francesco e Martinotti Angelo. Fu poi creata una nuova categoria di soci Foresi.

SPORT

Campionato Regionale Lombardo del GIUOCO del CALCIO

Domani alle ore 14,30 sul campo della Società Ginnastica « Gallaratese » s'incontreranno la prima squadra di detta Società e la prima squadra del Circolo Sportivo Saronnese che un mese fa perdette contro i nostri per 7 punti a 0.

Oggi però la squadra avversaria trovasi rinforzata e in condizioni migliori; i nostri giuocatori dovranno quindi impegnarsi seriamente per affermare una seconda volta la loro superiorità.

La partita si annuncia molto importante ed il pubblico non mancherà certo d'intervenire numeroso e di seguire con interessamento le varie fasi del gioco.

Precederà, alle 13,30, una partita fra la seconda squadra della « Gallaratese » e la seconda dell' « Aurora » di Busto Arsizio.

TRIBUNALI

Una sentenza che interessa gli industriali e i direttori di stabilimenti

Su denunzia del sig. Arturo Noè, proprietario di una villa in Cadrezzate finitima ad uno stabilimento industriale, comparvero nell'ultima udienza penale avanti alla Pretura di Gavirate i signori Binda e Parisio proprietari e conduttori di uno stabilimento, imputati di avere disturbata la quiete pubblica e privata (art. 457-58 codice penale) per abuso di segnalazioni colla *sirena*.

La causa fu trattata con fervore dai patrocinatori delle parti (avv. Belli per la difesa, avv. Pizzo di Varese per la parte civile) ed il Pretore con una assennata sentenza, ispirata a sensi di equità, assolse gli imputati ma *per non provata reità* ritenendo quindi implicitamente fondata in diritto la tesi del denunciante signor Noè.

I signori Binda e Parisio hanno avuto un salutare avvertimento e con loro tutti gli industriali.

A Milano si sostituiscono le trombette ai fischietti dei trams; fuori si condannano le... *sirene*; ci auguriamo un' agitazione contro lo stridere antipatico delle trombe automobilistiche e così, poco per volta, torneremo... all'antico!

Un importante processo rinviato.

Al Tribunale di Busto Arsizio doveva aver luogo giovedì il processo a carico dei Signori Battista, Isaia e Aurelia Bai, imputati di lesione in danno della Signorina Palmira Alè, lesioni che procurarono a quest'ultima una malattia durata circa quattro mesi.

Ma, causa una indisposizione che ha impedito al prof. Arnaldo Agnelli della difesa di intervenire al processo e su istanza dell'altro difensore avv. comm. Piceni, il processo venne rinviato ad altra udienza da destinarsi.

ARTE ED ARTISTI

La Compagnia De-Marco al Condominio

La Direzione del Teatro, a richiesta generale, ed in considerazione dell' ottima accoglienza fatta dal pubblico alla *Drammatica Compagnia Anna De-Marco*, ha deciso di riconfermarla ancora una volta per un breve corso di rappresentazioni che avranno luogo questa sera, domani, lunedì e martedì.

Per questa sera è annunciata *Lulù* del Bertolazzi.

STATO CIVILE

dal 24 al 30 Gennaio 1913.

NATI 8

Maschi 4 — Femmine 4

MATRIMONI

Macchi Paolo, meccanico, con Broggi Giovanna, civile — Besani Carlo, tintore, con Magnetti Giuseppina, tessitrice.

MORTI

Maraggia Savina, di Pietro, infante — Villa Paolina d'anni 69, agiata — Bardelli Giuseppe d'anni 83, contadino — Crespi Rosa di Angelo, infante — Molla Angela d'anni 79, contadina — Martegnani Eugenio d'anni 50, meccanico — Martinelli Maria, infante.

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

LETTERE CASSANESI.

Consiglio Comunale.

Domenica, in Consiglio Comunale, coll'intervento di tutte le forze clericali, venne discusso, fra gli altri secondari oggetti posti all'ordine del giorno, quello importante dell'insegnamento religioso nelle scuole.

Il *Sindaco* esordisce informando il Consiglio sulle domande presentate in numero di 350 circa ed aggiunge che, come esse sono state fatte fuori di tempo e senza seguire le norme dettate dalla legge, così non è stato possibile accertare l'autenticità delle firme alle stesse apposte.

Aperta subito dopo lo discussione, prende la parola il rag. *Canziani* il quale mette in evidenza come le domande presentate non raggiungano che una terza parte del numero dei ragazzi inscritti alla scuola; osserva che questo ritardato fermento religioso non è inteso dalla maggioranza della popolazione, la quale, pur essendo informata dell'opposizione che doveva fare qualche consigliere, non si è fatta sentire con nuove domande in aggiunta a quelle che erano già state presentate per la seduta precedente.

Da questi fatti il rag. Canziani deduce che la maggioranza della popolazione non desidera l'insegnamento della religione nella scuola.

Parla in seguito l'avv. *Mazzucchelli* il quale presenta un ordine del giorno che suona sfiducia verso l'amministrazione.

Il *Sindaco* scatta infuriato e minaccia di dimettersi colla Giunta nel caso che il Consiglio accetti l'ordine del giorno dell' avvocato Mazzucchelli.

Il pubblico, a questa inattesa ed inutile escandescenza, ride e con esso anche qualche consigliere.

Messo in votazione tale ordine del giorno è respinto.

Si procede quindi a votare per l'insegnamento; e sfavorevolmente allo stesso votano l'avv. Mazzucchelli, il sig. Giuseppe Som-

maruga, il rag. Canziani e il sig. Salvatore Colombo.

Sul modo di provvedere per tale insegnamento il consigliere avv. Mazzucchelli presenta un altro ordine del giorno, col quale vorrebbe fosse escluso il prete dal corpo insegnante che verrà incaricato di tale insegnamento. Il Sindaco e la Giunta si astengono dal votare tale ordine del giorno — non si è capito precisamente per quale ragione!?! — e favorevoli allo stesso sono solamente i quattro sopra citati.

Si chiude l'animata discussione dando incarico alla Giunta di provvedere nel miglior modo a fare impartire le volute lezioni di catechismo.

Un particolare degno di nota è questo:

Il Sindaco invitato dall'avv. Mazzucchelli a dire se la Giunta aveva già votato nel proprio seno sull'argomento, rispose che la stessa aveva votato favorevolmente ad unanimità, includendo nel numero dei votanti anche l'assessore democratico Attilio Macchi.

Questi, che era assente dalla seduta consigliare di domenica — ed è stato assente, pare, per esimersi dal votare sull'importante questione — ci ha avvicinati dichiarandoci che quanto ha asserito il Sindaco è perfettamente falso, non avendo egli mai dato alcun voto su tale oggetto. Ha aggiunto che provocherà in merito una dichiarazione del Sindaco alla prossima tornata del Consiglio.

Se è vero quello che dice il democratico — speriamo sia tale — cons. Macchi, dobbiamo dire che il Sindaco sa abilmente giocar di astuzia e all'occorenza darle a bere grosse al consiglio !!

Patronato Scolastico.

Domenica 2 Febbraio alle ore 14 avrà luogo, nel locale delle scuole elementari, l'assemblea generale dei soci per discutere il *Rendiconto finanziario e morale dell'anno 1912.*

La Presidenza, nell'intento di far conoscere anche ai non soci in qual modo l'istituto esplichi la sua azione, ha deliberato che tutti possono intervenire all'adunanza; e noi sinceramente auguriamo che abbiano a parteciparvi non soltanto tutti i soci, ma anche tutte le persone che hanno a cuore l'incremento dell'istituto e che comprendono quali e quanti vantaggi essa può recare alla scuola ed al paese.

BUSTO ARSIZIO

Assemblea generale del Collegio dei Periti del Circondario Giudiziario di Busto Arsizio.

Venerdì 24 gennaio 1913, nella sala delle udienze del R. Tribunale di Busto Arsizio gentilmente concessa, ha avuto luogo l'Assemblea Generale del Collegio dei Periti del Circondario Giudiziario di Busto Arsizio con l'intervento di numerosi soci. Dopo la lettura di una relazione del Consiglio Direttivo sull'opera compiuta durante lo scorso anno e l'approvazione dei bilanci consuntivo 1912 e preventivo 1913, si passò alla nomina delle cariche sociali le quali riescirono come segue: Consiglio direttivo: Bovo prof. Angelo, calligrafo di Busto Arsizio - Canziani cav. uff. prof. Pietro, ragioniere di Busto Arsizio - Cornelli Luigi Carlo, ingegnere di Busto Arsizio - Colombo Arcangelo, rappresentante di Busto Arsizio - Fontana Amedeo, ingegnere di Busto Arsizio - Moroni Carlo, geometra di Gallarate - Sartorio Giovanni, capomastro di Gallarate - Selmi Matteo, medico di Legnano - Missaglia avv. Luigi, segretario di Busto Brsizio.

Comitato dei Probiviri: Castiglioni Eugenio, capomastro di Busto Brsizio - Colombo Francesco, idraulico di Busto Arsizio - Crespi Camillo, ingegnere di Busto Arsizio - Ferrari Eusebio, tipografo di Busto Arsizio - Piccagnogni Gaspare di Busto Arsizio.

Revisori dei Conti: Bricchi Paolo, ragioniere di Legnano - Castiglioni Giuseppe, ragioniere di Busto Arsizio.

Sciolta l'assemblea si radunò il Consiglio Direttivo il quale riconfermò all'unanimità alla carica di Presidente e vice-presidente dell'Associazione i sigg. dott. prof. Matteo Selmi e rag. cav. uff. prof. Pietro Canzani.

MORNAGO

Come i lettori ricordano a Mornago ebbero luogo il dicembre scorso le elezioni generali e fra i nuovi consiglieri riuscì eletto il Sig. Adolfo Malnati impiegato della Sottoprefettura di Gallarate. Questi, intervenuto all'adunanza consigliare, fece una critica spietata contro l'Amministrazione e contro il Sindaco. Senonchè l'atteggiamento assunto dal Malnati provocò la reazione da parte di alcuni elettori che presentarono domanda per l'annullamento della sua elezione. La domanda, in data 6 corr., venne notificata al Malnati il 19 corr. e si appoggia sul disposto degli art. 23 e 87 della Legge Comunale. Sul ricorso doveva pronunciarsi il Consiglio Comunale. Ma i consiglieri hanno deliberato di non prenderlo in considerazione e di respingerlo.

I firmatari hanno quindi deciso di ricorrere alla Giunta Provinciale Amministrativa.

CAIRATE

All'asilo infantile.

Il 26 corr. mese, abbero lugo in Cairate le elezioni a Consigliere dell'asilo Infantile, e venne rieletto a tale carica con voti 50 su 56, per un quinquennio, il nostro direttore Didattico Sig. Nicolò Fontana, al quale porgiamo le nostre felicitazioni vivissime.

Dazio - consumo.

Il Ricevitore Daziario di Gallarate Signor Vittorio Frangilli - richiesto dall'onorevole Sindaco di Cairate, Sig. Corti Rinaldo perchè accettasse l'incarico di fare trattative con quegli esercenti, allo scopo di abbonarli al dazio consumo, per non adottare il sistema dell'appalto, *diremmo quasi per espresso desiderio degli esercenti stessi* - ne accettò l'incarico; e la sua opera fu in breve coronato da felice successo, tanto che la nostra Giunta Municipale, pienamente soddisfatta, il 19 corr. fece una dettagliata relazione al Consiglio Comunale, che a sua volta votò un ordine del giorno di plauso che venne comunicato all'interessato con la seguente lettera in data 25 Gennaio 3 N. 48:

« Mi è gradito compito comunicarle che questo Consiglio Comunale nella seduta del 19 corr. mese, dopo le relazione della Giunta Municipale nei riguardi delle pratiche esperite, colla preziosa sua assistenza, per la riscossione del dazio di Consumo in via d'abbonamento dalla generalità degli esecenti, ha con voto unanime approvato il seguente Ordine del Giorno:

Il Consiglio Comunale di Cairate esprime la sua viva soddisfazione e delibera un voto di plauso all'egregio Sig. Frangilli Vittorio, Ernesto Ricevitore-Capo dell'ufficio daziario del Comune di Gallarate per, l'assistenza intelligente. attiva e cosciente prestata a questa Giunta Municipale nelle pratiche presso contribuenti il dazio Consumo, conseguendo coi mezzi pacifici ed evitando spiacevoli agitazioni degli interessati, i risultati finanziari reclamati dalle necessità del bilancio Comunale.

Con distinta osservanza,

Il Sindaco

F.to CORTI RINALDO

LEGGENDO ED ANNOTANDO

ENZO RE.

Il ventiquattresimo « profilo » della popolare collezione curata dal prof. Formiggini di Genova è tra i migliori finora pubblicati ed è dedicato ad *Enzo Re.*

La figura del figlio prediletto di Federico II° ottiene da *Antonio Messeri*, l'autore, mirabile risalto sopra uno sfondo cupo di fazioni e di sangue, di guelfi e ghibellini; di grandi lotte tra Stato e Chiesa, tra universalità imperiale ed universalità papale; e di lotte piccine « tra quei che un muro ed una fossa serra ».

Bello e colto, forte di braccio e d'animo, cupido di gloria, Enzo re di Sardegna era un fulmine di guerra, ma sapeva sciogliere al volo, tra una carica di cavalleria e l'altra, strofe melodiose. Il giovane re dalla bionda fluente chioma, che fu già detto l'*Achille* dell'età sua, viene dal Messeri ravvicinato anche ad un moderno: ed il confronto con *Gioachino Murat* non è fuori luogo per la foga, l'ardire e l'eleganza che fu ad essi comune.

Le gesta militari di re Enzo ebbero, come è noto, un triste epiloigo: catturato dai bolognesi al 1249 alla battaglia della Fossalta presso Modena, fu da quelli tenuto prigioniero di guerra per oltre ventidue anni, fino alla sua morte avvenuta nel 1272. E con lui crollava l'edifizio imperiale degli Svevi.

Il Messeri osserva giustamente che, nella pietà che pur inspira l'infelice re trovadore, non dobbiamo dimenticare il significato che ebbe il trionfo del Comune alla Fossalta: perchè la patria nostra d'allora in poi chiuse il segreto del proprio avvenire nelle sue energie nazionali; e nel Comune vittorioso erano in germe i futuri destini della nazione.

Il topo di biblioteca.

Parecchi nostri abbonati residenti fuori di Gallarate non hanno ancora provveduto a pagare il loro abbonamento.

Li preghiamo di volersi mettere in regola colla nostra Amministrazione, inviando cartolina vaglia col relativo importo, a scanso di spiacevoli provvedimenti.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli, & C

La Ditta FENDI FEDERICO

DI GALLARATE

avverte la sua spettabile clienla che col **29 Marzo c. a.** traslocherà il suo magazzino al **N. 16** della medesima via.

(Via Cavour, Casa Ranchet).

L'inferno sulla terra.

Il mondo medicale constata ogni giorno l'aumento considerevole dei casi di malattie nervose, malattie lunghe, penose, deprimenti e dolorose. Per molti, diceva un eminente specialista delle malattie nervose, esse « sono l'inferno sulla terra ». Noi non ricercheremo qui le cause del male, constatiamolo soltanto e segnaliamo piuttosto il mezzo efficace di sbarazzarsene, facendolo seguire da un esempio.

Queste malattie nervose sembravano essere riservate alle persone strapazzate dagli affari, dalle preoccupazioni, dai dispiaceri e dalle dure prove; ma, come lo si vedrà più innanzi, anche i borghesi pacifici, che sembrano non aver altro da fare che lasciarsi vivere, non ne sono dispensati.

Sig.ra RONCHI.

La Signora Como Ronchi, che abita Strada Comasina, Binzago (Milano) è buona madre di tre bimbi sposa modello sempre preoccupata dalle cure della sua casa. Ha trentadue anni; la sua costituzione è robusta. Sotto tali apparenze di salute, questa signora era colpita da una specie di sfinimento del sistema nervoso. L'ammalata non mangiava più, ed il poco che assorbiva per sostenere le sue forze le causava spasimi dolorosi: era debolissima. Le gambe la sostenevano con pena ed allorchè faceva uno sforzo, era assalita da fremiti nervosi. Una piccolissima contrarietà prendeva per essa proporzioni considerevoli, un leggero rumore la spaventava, infine provava come una specie di esasperazione del sistema nervoso.

Non avendo ottenuto alcun sollievo con i medicamenti prescritti, la Signora Como Ronchi ha voluto prendere le Pillole Pink le quali, come è noto, sono un notevole tonico nel sistema nervoso. Appena cominciata la cura delle Pillole Pink quella specie d'esasperazione nervosa scomparve. La cura veniva continuata e la calma e l'equilibrio tornarono.

L'ammalata ricuperò in breve tempo le proprie forze ed il suo umore nero scomparve per far posto, alla gran gioia dell'intera famiglia, alla antica allegria.

La cura delle malattie nervose costringe molte persone a seguire regimi complicati, isolamenti, idroterapie, cambiamento di soggiorno, elettricità, e tante altre cose, ed i risultati non sono sempre straordinari. La Signora Como Ronchi non ha avuto a seguire una cura così complessa, ha preso poche pillole dopo ogni pasto, ma queste erano le Pillole Pink ed ella è stata guarita.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta

BOSSI & C. di AZZATE

sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami VARESE.

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da prenzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

Senza cambiamenti a Milano.

Tre anni fa il Sig. Luigi Cadei, Via Ponte Seveso 68, Milano esprimeva la sua riconoscenza su queste colonne. Il tempo è passato, ma la guarigione è rimasta e la sua soddisfazione non è mutata. Ripubblichiamo la sua prima dichiarazione.

« Fino dall'età di dodici anni soffrivo di dolori ai reni e provai diversi rimedi e specifici ma nulla valse a recarmi sollievo. Volli anche provare le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) delle quali si diceva tanto bene e posso in coscienza dichiarare che sono state le uniche che mi abbiano fatto molto bene. Continuo la cura e sono certo che questa mi rimetterà completamente. (Firmato) Luigi Cadei ».

Dopo tre anni il Signor Cadei aggiungeva: « È già passato tanto tempo da quando feci la cura col vostro specifico e posso aggiungere che non solo l'esito finale non deluse le mie speranze, ma che la guarigione ottenuta è rimasta sempre immutata e conferma e riprova dell'efficacia del vostro prodotto ».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) 3,50 la scatola, L. 19-6 scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

PREMIATA SCUOLA MODERNA di TAGLIO e Confezione d'Abiti da Uomo e Signora: diretta da ANTONIO e LUCIA GIAMPIETRO, MILANO, *Viale Venezia, 16 Z.*

Si accordano pagamenti a rate mensili — La scuola rimane aperta tutto l'anno. Le lezioni si daranno diurne, serali e domenicali. INSEGNAMENTO: chiarezza, semplicità, eleganza e precisione, dei migliori per riuscire abile tagliatore o tagliatrice. Agli studiosi verrà rilasciato *diploma* previa cap.ità. *Gratis* regolamento della scuola. Si eseguiscono modelli di ultima creazione. *E' in vendita metodo* taglio per imparare a tagliare in casa propria. Prezzo in carta di lusso e rileg. alla bord. L. 18. Idem: carta fina e ril. sempl. L. 12. *Il metodo* consta di 180 pagine ed è illustrato da 400 figure geometriche.

Inviare cartolina-vaglia all'Autore.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero

FERRO-CHINA

non trascuri di aggiungere il nome **BISLERI**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

VOLETE LA SALUTE??

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorvegianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore,* ecc.

Consultazion tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis.* Viadella Zecca, 37, Milano

---

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3 in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

APERTO TUTTI I GIORNI

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLED e VENERDÌ

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

LEGNANO

Il prof. dott. MATTEO SELMI

ha traslocato il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro

Malattie delle donne

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimente Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11,30 alle 13,30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa della Assoc. San. Mil. per la 1 visita Lire 3, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO

Legnano 125 - od anche Milano 20210

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI. CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI

MILANO

AL CARROBIO

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Un Economia per tutti

è **la Magnesia S. Pellegrino** e ha gli effetti e la bontà di tanti medicinali e purganti miti, come la limonata citro magnesiaca, l'olio di ricino, le polveri sedlitz, salcamate, manna, senna, cassia, acqua e pillole purgative, però li supera tutti, perchè piace sia agli adulti che ai bambini. Non produce infiammazione d'intestini, non causa sete, ma disinfetta, rinfresca, guarisce inappetenza, ha un odore gradevole e si diluisce nell'acqua, senza lasciare deposito di calce. Sapete quanto costa? Chiedetela in tutte le buone farmacie e l'avrete al prezzo di L. **1,20** al flacone, e L. **0,20** la cartina. Esigetela però con la marca di fabbrica **il Pellegrino** su cui sta la firma **Prodel.** Provatela, provatela e ne sarete contenti. Prendetene un cucchiaino al mattino, e per tutto il giorno vi sentirete bene e senza disturbo di sorta.

Per i deboli poi c'è la **Mistura S. Giovanni** marca **Prodel.** Essa rinforza stomaco, ossa, sangue e nervi, fa risparmiare qualunque altra cura antianemica, iniezioni, goccie, pillole, cachets ed ogni altro trovato della scienza per anemia e qualunque specie di debolezza. **Eccita l'appetito fa digerire,** e guarire radicalmente anche le nevrastenie. Per i bambini ne occorre un cucchiaino prima dei pasti, così si rinforzano e il loro sviluppo è favorito e aiutato, per gli adulti la dose è di un cucchiaio per pasto e si può prendere con un po' di vino, acqua vermouth ecc. Una bottiglia costa solo **L. 3,** e come la **Magnesia S. Pellegrino,** si trova in tutte le buone farmacie. Se non la trovate presso qualche farmacista, inviate L. **1,50** per un flacone Magnesia S. Pellegrino e L. 4 per una bottiglia Mistura S. Giovanni, il tutto marca Prodel al Direttore del **Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Corso Vittorio Emanuele, 24 - Torino** e a volta di corriere, riceverete tutto al vostro domicilio franco d'ogni spesa.

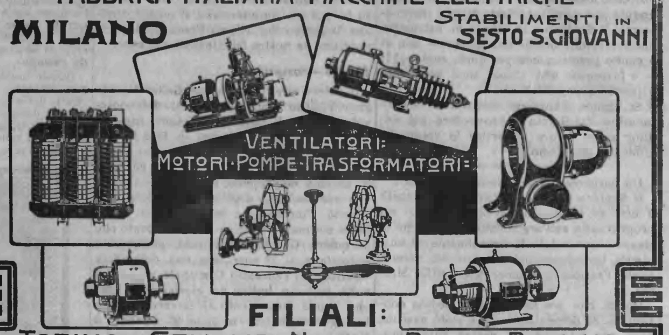
Inviando L. **5** riceverete un flacone di Magnesia e una bottiglia Mistura S. Giovanni.

In **Milano** presso la Ditta *A. Manzoni e C.* – nelle Farmacie *Maldifassi*, Palazzo della Borsa – Farmacia Inglese del *Dott. Comotti*, Piazza Cavour.
In **Arona** presso la Farmacia *Rossana.*
In **Intra** presso la Farmacia *Brunetti e Caccia.*
In **Baveno** presso la Farmacia *Emer.*
In **Pallanza** presso la Farmacia *Beretta.*
In **Stresa** presso le Farmacie *Bertolini e Mazzolotti.*
In **Vigevano** presso la Farmacia *Nogari.*
In **Mortara** presso la Farmacia *Zanetti.*

ERCOLE MARELLI & C.

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

MILANO — STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI



FILIALI:
TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES.

VENDETTA COMICA

Immerso in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avute il pensier solo
Di mancare alla fe ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla in dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriolo
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la donnina
Sorride e in nulla affatto si scompone
Perchè sente l'odor della **Chinina.**

Di bottiglia sbagliò l'irato amante,
E lanciando **Chinina di Migone**
Fe' barbuta la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

Banca di Gallarate

Sede in GALLARATE
Agenzie in Cavenago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo.
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale versato L. 2.000.000 Riserva L. 625.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE
in Assemblea Generale Ordinaria.

I Signori azionisti della Banca di Gallarate sono convocati in Assemblea generale Ordinaria pel giorno 16 Febbraio 1913, alle ore 10,30, nella sala a pianterreno del palazzo della Banca, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministr.;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio Esercizio 1912 e riparto utili;
4. Nomina di N. 4 Amministratori in sostituzione dei Signori:
Blankart Comm. Giacomo — Calderara Cav. Rag. Giuseppe — Puricelli Rag. Ambrogio — scadenti per anzianità e rieleggibili;
Bianchi Pietro — defunto;
5. Nomina di tre *Sindaci* effettivi e di due *Sindaci* supplenti;

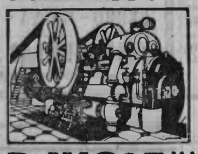
Andando deserta la prima assemblea, resta fin d'ora fissata l'adunanza di seconda convocazione nello stesso locale, coll'identico ordine del giorno ed alla medesima ora pel giorno 23 Febbraio p. v.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno aver depositato le loro Azioni a tutto il giorno 13 Febbraio,
in Gallarate presso la sede della Banca stessa;
in Busto Arsizio presso la Spett. Società Italiana di Credito Provinciale;
in Legnano presso la Spett. Banca di Legnano;
in Milano presso lo Spett. Credito Italiano.

Gallarate 15 Gennaio 1913.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Semifisse e locomobili



a vapore surriscaldato
con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 / Torino . 1911 — **4 Grands Prix**

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU
Succursale: **MILANO,** 10, Via Rovello, Casella 676

Produzione Totale più di 900.000 Cavalli

PER LA RÈCLAME
sull' UNIONE
rivolgersi alla
DITTA A. GEIGER

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza nervi producendo **nuove cellule,** prerogativa che nessun altro vantato pecifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Per il 31 dicembre 1913
si affitta, o si vende lo stabilimento
già
COLOMBO & SANNER
a Nord della stazione di Gallarate in Via Carlo Cattaneo.

Rivolgersi per le trattative al sig. ALFONSO SANNER od al sig. NAPO CRESPI.

Via Postcastello 9 - Gallarate

SOCIETA' ITALIANA
DI
CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserva L. 7.000.000

BUSTO ARSIZIO - MILANO - NAPOLI - ROMA - VERONA
Abbiategrasso — Antrodoco — Acqui — Asti — Cantù — Caprino Veronese — Carate Brianza — Castelnuovo Scrivia — Ghemme Intra — Isola della Scala — Legnago — Lendinara — Malcesine — Mantova — Massa Superiore — Meda Mortara — Omegna — Pallanza — Prato (Toscana) — Rovigo — Saronno — Schio — Seregno — Vigevano — Villafranca Veronese

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

BILANCIO GENERALE AL 31 DICEMBRE 1912

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa, esistenza	L.	6.512.716	35	Capitale Sociale	L.	10.000.000	—
Fondi presso Istituti Emissione	»	235.300	—	Fondo di riserva	L. 6.700.000,—		
Cassa Cedole e valute	»	168.813	—	Riserva oscillaz. valori di proprietà	» 300.000,—	7.000.000	—
Portafoglio Italia ed Estero	»	44.964.887	18	Fondo previdenza impiegati	L.	215.618	10
Valori di proprietà della Banca	»	9.883.384	81	Depositi in C.ª C.ª ed a Risparmio	L. 27.360.830,40		
Partecipazioni	»	332.415	90	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 6.764.165,76	34.124.996	25
Riporti	»	4.288.130	80	Banche e Corrispondenti Creditori	L.	43.224.968	83
Banche e Corrispondenti Debitori	»	29.464.882	12	Accettazioni Cambiarie per conto terzi	»	2.685.794	75
Debitori per Accettazioni	»	2.685.794	75	Assegni in circolazione	»	778.430	84
Azioni credito Verbanese in liquidazione	»	9.923	80	Avalli e girate per conto terzi	»	1.691.000	—
Beni stabili Sedi della Banca	»	1.591.562	52	Dividendi arretrati residui a pagarsi	»	7.195	—
Conto Titoli — Fondo di previdenza	»	215.618	10	Creditori diversi	»	1.647.816	61
Debitori diversi	»	862.036	19	Depositanti diversi	»	34.974.372	60
Mobilio e Casse forti - Imp. Cass. di cust. ecc.	»	218.457	86	Risconto Passivo	»	522.972	45
Debitori per avalli e girate	»	1.691.000	—				
Esattorie	»	15.004	93				
Depositi e garanzia	L. 12.307.919,99						
» a cauzione cariche	» 1.197.654,50	34.974.372	60				
» liberi a custodia	» 21.468.798,11						
Risconto Attivo	L.	256.725	87	Utili netti da ripartire	»	1.497.561	38
	Totale L.	138.370.726	78		Totale L.	138.370.726	78

L'Amministratore Delegato — A. POGLIANI
Il Presidente — Avv. Comm. CESARE ROSSI
Il Capo Contabile — L. CANTÙ

I Sindaci: CASATI avv. CARLO — COMETTI Cav. OTTORINO — LISSONI Cav. VITTORIO — Cav. FRANCESCO POZZI — Cav. CARLO VIMERCATI

CEROTTO MAZZA

Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori nevralgici prodotti dalla gravidanza L. 1.- in ogni farmacia.

CEROTTO MAZZA
speciale
Cura radicale della sciatica L. 10.—
Indicare se arto destro o sinistro.

Indirizzare cartolina vaglia alla Ditta **Angelo Mazza**
Corso Genova N. 19 - MILANO